

Caso del mese di aprile 2019 del servizio di consulenza Kometian

Melissa vacca da latte di 7 anni tra la 4^a e la 5^a lattazione.

Melissa è stata messa in asciutta due settimane fa. Adesso soffre di una mastite alla mammella posteriore sinistra. Finora non ha mai mostrato un numero di cellule elevato.

La mammella infiammata è stata munta. Il latte è giallastro. La condizione generale di Melissa non è buona. E' paurosa e non si lascia toccare il collo. Il contadino dice di aver l'impressione che la vacca gli vuole comunicare: «Lasciami tranquilla».

Il contadino ha somministrato una dose di Lachesis finora.

La consulente Kometian gli dice di continuare con Lachesis e di mungere Melissa da quattro fino a cinque volte al giorno e di dare un feedback il giorno successivo.

2^a chiamata al mattino successivo (consulenza breve)

La mammella è molto più morbida. Mungendo ne fuoriesce soltanto poco secreto acquoso. La condizione generale è buona. Mangia bene. La digestione va bene. In generale Melissa non ama essere toccata ma si lascia mungere e la mammella è più rilassata dell'altro giorno.

Consiglio: aspettare. Rivalutare la situazione durante la sera e dare un feedback il giorno successivo.

3^a chiamata durante la sera (consulenza breve)

La mammella è diventata ancora più morbida. Il latte è di un bianco quasi normale e mungendo ne esce anche di più.

La temperatura è normale, mangia bene, ha la pancia ben piena e sta bene.

Consiglio: se il miglioramento continua, aspettare. Se no somministrare un'altra dose di Lachesis il mattino dopo. Continuare a mungere la mammella interessata due volte al giorno per i prossimi tre a quattro giorni.

4a chiamata tre giorni dopo al mattino (consulenza breve)

Melissa soffre di febbre: 40,3 °C. Ma mangia bene tuttora. L'intera mammella è morbida, il latte è di un bianco normale. La condizione generale è buona. Un peggioramento durante la mattina è tipico di Lachesis. Finora ha reagito bene a Lachesis.

Consiglio: somministrare di nuovo il Lachesis.

5ª chiamata durante la sera (consulenza consecutiva):

Melissa ha reagito bene al mattino all'ulteriore dose di Lachesis. La mammella è diventata più morbida, la febbre è calata. Durante il giorno stava sul pascolo e ha mangiato bene. Sembra essere in forma. Questa sera però la mammella posteriore sinistra è di nuovo più dura. Il latte è diventato giallastro e acquoso e anche la mammella anteriore destra è più grande e un po' più dura ma ne esce del latte ancora normale. La temperatura è di nuovo normale: 38,8°C.

Osservazioni: Misurare la febbre era più facile del solito (normalmente stringeva l'ano e non voleva essere visitata). Si è anche lasciata mungere molto meglio, non si è difesa così tanto come al solito. Beve normalmente fuori alla fontana e anche dentro all'abbeveratoio. Sebbene Lachesis abbia fatto effetto più volte la consulente decide di cambiare il rimedio perché si erano verificati vari peggioramenti. Anche i sintomi cambiati di latte e di comportamento dimostrano che bisogna cambiare il rimedio.

Consiglio: a causa del latte giallastro e del comportamento più docile il consulente si decide per Pulsatilla.

Il contadino si sente insicuro e sta pensando ad una somministrazione di antibiotici. Melissa è una delle vacche più produttive della fattoria e quindi non può perdere una mammella. Discute quindi con il consulente di una terapia usando la medicina tradizionale. Un'analisi del latte sarebbe sensato e, se possibile, andare a prendere delle iniezioni di antibiotici dal veterinario per averli pronti in caso di necessità.

6ª chiamata al mattino (consulenza breve)

Le due mammelle sono di nuovo più morbide. Il latte della mammella posteriore sinistra è ancora giallo e contiene piccoli pezzettini. Melissa sta bene tuttora.

L'uscire di pezzettini nel latte dimostra che la secrezione sta iniziando.

Consiglio: continuare con Pulsatilla.

7ª chiamata durante la sera (consulenza breve)

La mammella posteriore destra è diventata ancora più morbida. Esce meno latte che è ancora giallo ma con meno pezzettini. La mammella anteriore sinistra non è più alterata.

Consiglio: continuare con Pulsatilla e mungere ancora per circa quattro giorni due volte al giorno. Feedback se dovesse peggiorare di nuovo o se il numero di cellule dovesse essere alto dopo il parto.

Ultimo feedback due mesi dopo

Parto senza problemi, mammella sana, tutto benissimo!

I proprietari sono molto contenti di avercela fatta senza antibiotici!

Osservazioni sul caso:

Questo caso dimostra l'importanza di una stretta collaborazione e comunicazione tra allevatore e consulente. Durante le chiamate è importante poter discutere anche di una possibile terapia con la medicina tradizionale a parte il riferire dei sintomi dell'animale. Malattie acute necessitano spesso di un contatto più stretto. Le consulenze brevi sostengono l'allevatore quando questo si sente insicuro e aiutano il/la consulente a valutare meglio il caso.

La durata della somministrazione di un rimedio e il rimedio adatto devono sempre essere prescritti individualmente. In casi simili può sempre darsi che siano necessari altri rimedi. E per questo che un auto-trattamento con rimedi omeopatici può solo aver successo quando si hanno le rispettive conoscenze della materia. *La consigliamo volentieri!*

Anticipazione:

A maggio Le presentiamo un caso di un capretto con la febbre alta. Saremmo lieti se leggesse anche questo caso!